AUTO SI SCHIANTANO CONTRO CINGHIALE E CERVO NELL'AQUILANO: DOPPIA CONDANNA PER LA REGIONE

1 Giugno 2023



L'AQUILA – Doppia condanna della Regione Abruzzo, in tema di risarcimenti da incidenti stradali causati da animali selvatici, nel caso specifico un cinghiale e un cervo, a favore di due automobilisti residenti dell'Aquilano.

Eventi sempre molto frequenti nella provincia aquilana che in qualche caso hanno provocato anche delle tragedie. In Italia, per il 2022, la statistica chiarisce che c'è stato un incidente ogni 41 ore causato per l'appunto, dagli oltre 2 milioni di ungulati.

Il primo incidente si riferisce a un anno fa quando una Toyota Yaris, mentre percorreva la statale 17 nei pressi di Castelnuovo di San Pio delle Camere, andò a sbattere contro un cinghiale sbucato improvvisamente e difficile da individuare a causa della mancanza di illuminazione nella notte.

Acclarato, ormai, da diverse pronunce della Cassazione, il concetto che le Regioni non possono chiamarsi fuori da queste responsabilità sui danni causati dalla fauna selvatica se non fanno nulla per evitarlo, il giudice di pace del tribunale aquilano, Sonia Lustri, ha condannato l'ente a risarcire S. A., una donna di 65 anni, con oltre 3mila euro per i danni oltre agli interessi e le spese legali per 1300 euro.

Una seconda condanna riguarda un incidente provocato da un cervo andato contro una macchina Alfa Romeo 147 condotta da un uomo di 39 anni, anche lui con le iniziali, S.A., sempre sulla statale 17 est ma in direzione Bazzano- San Gregorio. Impossibile evitare nella notte l'animale anche qui per la mancanza di illuminazione e strada bagnata. La Regione è stata condannata a risarcire l'automobilista con quasi 3mila euro e spese di lite per altri 1.300.
"E' evidente", si legge nella motivazione, "che deve essere riconosciuta una condotta colpevole imputabile alla Regione che non ha predisposto misure idonee, ad esempio sistemi di ritenzione o dissuasione ottica, a evitare che la fauna potesse arrecare danni a cose o persone".
Nel corso dei giudizi le parti offese sono stati assistiti dagli avvocati Nicola Lely e Francesco Alfonsi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli